



COMUNE DI BRESCIA

Scuola dell'infanzia Trento

Via Pasquali, 1

Piano Offerta Formativa anno scolastico 2022-2023

(Predisposto ai sensi dell'art.1 comma 12 della legge 13 luglio 2015, n°107)

PROGETTO EDUCATIVO

Profilo territoriale

La scuola Trento è situata nell'antico quartiere di Borgo Trento posto a nord della città. Appartiene al Circolo Nord 1 delle scuole dell'infanzia del Comune di Brescia. Accoglie 75 bambini suddivisi in 3 sezioni eterogenee per età.

❖ Scelte educative

L'azione educativa delle insegnanti si ispira ad alcuni principi condivisi che costituiscono un quadro di riferimento per la progettazione predisposta ogni anno dal collegio docenti.

- **Le finalità della scuola dell'infanzia** presenti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo: consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze, vivere le prime esperienze di cittadinanza.
- **Il bambino soggetto di diritti:** il collegio docenti della scuola "Trento", facendo riferimento alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, ritiene fondamentale che ogni bambino abbia anzitutto garantito il rispetto dei diritti fondamentali necessari al soddisfacimento dei bisogni primari. In secondo luogo ritiene che i diritti acquisiti dei bambini possano tramutarsi, nella scuola dell'infanzia, in diritti esperiti, poiché essa esercita un ruolo fondamentale in termini ambientali, sia come luogo spazio-temporale che come contesto relazionale e di apprendimento.
- **La scuola come luogo di inclusione:** la scuola dell'infanzia Trento pratica la cultura dell'inclusione, attraverso la predisposizione di un ambiente sereno, accogliente, disponibile all'ascolto, nel quale vengono riconosciute e valorizzate specificità e differenze, e attraverso la differenziazione delle proposte formative secondo le esigenze di ciascun bambino, al fine di garantire a tutti il successo formativo.
Nell'ambito del progetto di inclusione e nella prospettiva di collaborazione e di integrazione degli interventi, sono previsti, nel contesto scolastico, momenti di osservazione diretta dei bambini con disabilità da parte dell'equipe specialistica.
- **L'educazione allo sviluppo sostenibile:** le scelte pedagogiche compiute dalle insegnanti in questi anni rispetto all'organizzazione del servizio permettono lo svolgersi di azioni e comportamenti tesi alla valorizzazione dei principi cardine della sostenibilità ambientale, che a scuola è agita quotidianamente con i bambini nello svolgersi delle attività didattiche e nei momenti di routine vissuti collettivamente.

❖ **Inserimento**

La scuola segue i criteri di formazione delle sezioni adottati da tutte le scuole dell'infanzia comunali: equa distribuzione tra maschi e femmine; equilibrio tra le diverse età; equa distribuzione dei bambini che provengono dal nido; suddivisione dei fratelli; equa distribuzione dei bambini stranieri e dei bambini disabili; inserimento di eventuali figli o parenti di insegnanti in servizio in sezioni diverse da quelle in cui l'insegnante opera.

È prevista una graduatoria unica per i bambini iscritti alle scuole Trento e Battisti (la scuola Battisti è sede distaccata della scuola Trento).

Per i bambini nuovi frequentanti la scuola organizza un inserimento graduale che prevede la permanenza a scuola di un'ora nei primi tre giorni, di due ore per altri due giorni; dal quinto giorno di frequenza il bambino si ferma a pranzo; dal decimo giorno si ferma fino alle ore 16,00.

❖ **Rapporti con le famiglie**

I momenti di incontro scuola-famiglia hanno l'obiettivo di costruire e rafforzare la collaborazione tra genitori e insegnanti in un'ottica di corresponsabilità educativa. Questa alleanza tra scuola e famiglia, rispettosa dei ruoli, si costruisce attraverso l'esercizio del dialogo e del confronto e deve necessariamente fondarsi su un rapporto di reciproca fiducia.

Sono calendarizzate tre assemblee per anno scolastico: a fine ottobre per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa; a marzo/aprile per una valutazione in itinere; a giugno per i genitori dei bambini nuovi iscritti.

Sono previsti tre momenti per i colloqui individuali: nel periodo dell'inserimento per i nuovi iscritti, all'inizio dell'anno scolastico (novembre/dicembre) e verso la conclusione (marzo/aprile).

Nel corso dell'anno scolastico si riunisce due volte il consiglio di intersezione, presieduto dalla coordinatrice educativa, del quale fanno parte i docenti, la coordinatrice educativa del circolo, i rappresentanti dei genitori.

❖ **Progetti della scuola**

Progetto accoglienza

Nella prima fase dell'anno scolastico la sezione resta il punto di riferimento "cardinale" per il bambino che chiede un processo graduale di socializzazione ed un iniziale rapporto stabile con le stesse figure d'adulto. Per questi primi mesi di vita scolastica il collegio docenti della scuola ha elaborato un progetto, che riguarda l'intera comunità scolastica, denominato "Progetto accoglienza".

La scuola intende creare un "clima" favorevole e un'adeguata accoglienza verso ogni fascia d'età per sollecitare la nascita di un tessuto di relazioni che sia il più sereno possibile.

Gli obiettivi che il progetto si propone sono:

- favorire l'inserimento dei bambini "nuovi" nella comunità scolastica;
- sollecitare nei bambini già frequentanti atteggiamenti di empatia e accoglienza nei confronti dei bambini più piccoli;
- proporre una modalità di comunicazione positiva per star bene a scuola con se stessi e con gli altri;
- Favorire la costruzione di nuove relazioni allargate tra bambini delle tre sezioni.
- promuovere modalità di comportamento orientate al "prendersi cura" e al "senso di responsabilità" nei confronti di se stessi, degli altri, degli ambienti e dei materiali.

Quest'anno il progetto contempla l'utilizzo di una storia-guida, che offre lo spunto per poter realizzare gli obiettivi prefissati. Il progetto si conclude con una festa finale che ha lo scopo di celebrare in modo festoso l'inserimento dei bambini nuovi e l'avvio del nuovo anno scolastico.

Progetto Outdoor

La scuola è dotata di un grande giardino, a cui il collegio attribuisce un grande valore che contempla sia il gioco che le esperienze a contatto con la natura.

Il giardino è considerato spazio prezioso per l'esplorazione, la scoperta, la ricerca, la manipolazione di materiali naturali; permette inoltre di avvicinare i bambini ad una prima conoscenza scientifica.

Particolare attenzione è dedicata all'organizzazione dello spazio esterno che è così pensato:

Gioco motorio: pista per tricicli e biciclette; altalene; scivolo; arrampicata.

Gioco manipolativo: vasche per la terra, la sabbia e l'acqua.

A disposizione dei bambini c'è anche un terrario nel quale scavare e costruire.

Gioco simbolico: casetta e labirinto.

Spazio attrezzato per attività all'aperto.

Progetto Brescia –Bergamo Capitali della cultura 2023

La scuola ha aderito e partecipa ad un progetto che vede coinvolte varie scuole della città. Attraverso questa iniziativa i bambini hanno avuto modo di conoscere il proprio territorio e sentirsi protagonisti attivi. Il tema affrontato è quello dei Mezzi di Trasporto, (Metropolitana e Museo mille miglia) collegato alla programmazione Educativo-didattica.

In quest'anno scolastico in collegamento con l'evento di Brescia -Bergamo è stato chiesto ai genitori a livello facoltativo di raccontare la storia del nome del proprio figlio/a e ai bambini di scrivere con i colori il loro nome.

Progetto Ascolto e Lettura.

Il progetto prevede l'organizzazione di tempi e spazi dedicati al racconto di storie, all'ascolto dei bambini e alla lettura di libri portati da casa. Un progetto in cui gli adulti hanno cura dei bambini leggendo per e con loro e ascoltando i loro racconti, con la convinzione che le loro parole siano un forte elemento di crescita, confronto e relazione. Siamo inoltre sostenute dal pensiero che la lettura a voce alta incida positivamente sulla qualità dello sviluppo dei bambini e influisca sulla dimensione affettiva, sociale, della costruzione del pensiero, linguistica e comunicativa.

È allestita una biblioteca in ogni sezione, a disposizione dei bambini.

Insegnamento della religione cattolica

Nella scuola è prevista, un giorno alla settimana, la presenza di una insegnante di religione cattolica, nominata dalla Curia, per i bambini i cui genitori hanno scelto, all'atto dell'iscrizione, di avvalersi di questo insegnamento.

Attività di vita pratica e cura di sé

Le insegnanti agiscono in un'ottica di tutela della salute della comunità scolastica attraverso interventi educativi mirati.

Accompagnano i bambini e le bambine nell'acquisizione di comportamenti corretti e utili a prevenire il contagio:

- ❖ lavare frequentemente e accuratamente le mani,
- ❖ evitare di toccare occhi, naso, bocca con le mani,
- ❖ tossire o starnutire all'interno di un fazzoletto monouso o del gomito con il braccio piegato.

Responsabilizzano i bambini nell'utilizzo degli spazi e dei materiali, attraverso l'uso di codici visivi che facilitano la comprensione.

Rafforzano l'ascolto dei vissuti e delle esperienze dei bambini e l'accoglienza delle loro emozioni.

Si adoperano per condividere con le famiglie le buone prassi in un'ottica di corresponsabilità.

Collegialità

Le insegnanti si attengono al principio di collegialità, inteso come stile professionale che favorisce il confronto, l'assunzione di decisioni partecipate e l'attuazione di azioni condivise.

I bambini della scuola hanno modo di condividere spazi interni ed esterni e tempi Insieme.

MODELLO ORGANIZZATIVO

❖ **La Giornata Educativa**

La giornata educativa ha valore pedagogico in ogni suo momento e si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento, dove le routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e offrono una base sicura per nuove esperienze e sollecitazioni. La scuola non dà importanza solo ai momenti "strutturati" sulla base dei progetti educativi, ma anche a tutti gli altri momenti di vita pratica, poiché sono stati pensati per i bambini in base ai loro bisogni.

07.30 - 08.00 Accoglienza dei bambini iscritti al tempo anticipato

08.00 - 09.00 Ingresso e accoglienza di tutti i bambini

09.00 - 11.20 Attività di gioco libero/semi strutturato, "calendario", conversazione, attività guidate e/o laboratoriali in piccolo/medio gruppo

11.20 - 11.40 Momento di igiene personale

11.40 - 12.45 Preparativi per il pranzo e pranzo

12.45 - 13.00 Possibilità di uscita intermedia

13.00 - 14.30 Momenti di rilassamento, attività tranquille e distensive, gioco libero

14.30 - 15.30 Attività in sezione e momento di igiene personale

15.30 – 15.40 Preparativi per l'uscita

15.40 - 16.00 Uscita

16.00 - 18.00 Tempo prolungato per i bambini iscritti al servizio nelle scuole in cui è previsto

❖ **Risorse umane**

- 6 insegnanti di sezione, 1 insegnante di sostegno, 1 educatrice di sostegno, 1 operatrice per l'integrazione, 1 insegnante di educazione religiosa presente una volta alla settimana, 1 coordinatrice educativa (coordinamento della nostra e delle altre scuole dell'infanzia del circolo NORD 1 del Comune di Brescia); il personale docente partecipa ogni anno a percorsi formativi riguardanti tematiche correlate all'infanzia e al progetto educativo.
- 1 educatrice per il tempo prolungato (personale di cooperativa)
- 6 operatrici socio scolastiche (personale di cooperativa)

❖ **Organizzazione spazi**

La scuola è collocata su tre piani. Al piano seminterrato ci sono tre refettori per il pranzo dei bambini, la cucina, la lavanderia e i locali di servizio. Al piano rialzato ci sono due sezioni, uno spazio per attività di psicomotricità, un laboratorio grafico-pittorico, i bagni dei bambini, i locali di servizio, un corridoio attrezzato con angoli-gioco. Il primo piano ospita una sezione, uno spazio per attività di psicomotricità, un laboratorio grafico-pittorico, un'aula per varie attività e per il tempo prolungato, i bagni dei bambini, i locali di servizio, un corridoio attrezzato con angoli-gioco.

I piani sono collegati da una scala interna e da un ascensore e il piano rialzato e il primo piano anche da una scala d'emergenza esterna. La struttura è circondata da un grande giardino con una zona alberata, arredato con attrezzature ludiche per i bambini.

❖ **Uscite didattiche**

Nel corso dell'anno scolastico possono essere organizzate delle uscite didattiche con i bambini inerenti i progetti didattici curricolari.